

COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDOCC
REGIONE TOSCANA



SEMINAIRE "LES PERSPECTIVES"

Lucca 11-12-13 Octobre 2004

**LA RURALITE' D'EXCELLENCE:
L'EXPERIENCE DE LA REGION TOSCANA**

arch. Cinzia Gandolfi
arch. Sandro Ciabatti



DAL BUON GOVERNO ALLA GOVERNANCE

I PRINCIPI DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

- considerare il territorio nella sua **unitarietà** quale principale risorsa di uno sviluppo durevole
- definire **linee di sviluppo economico** in grado di garantire benessere e coesione sociale
- definire politiche ed azioni per integrare le aspettative e le opportunità individuali in uno sfondo di occasioni comuni
- coordinare e rendere coerenti le politiche del territorio con quelle della programmazione



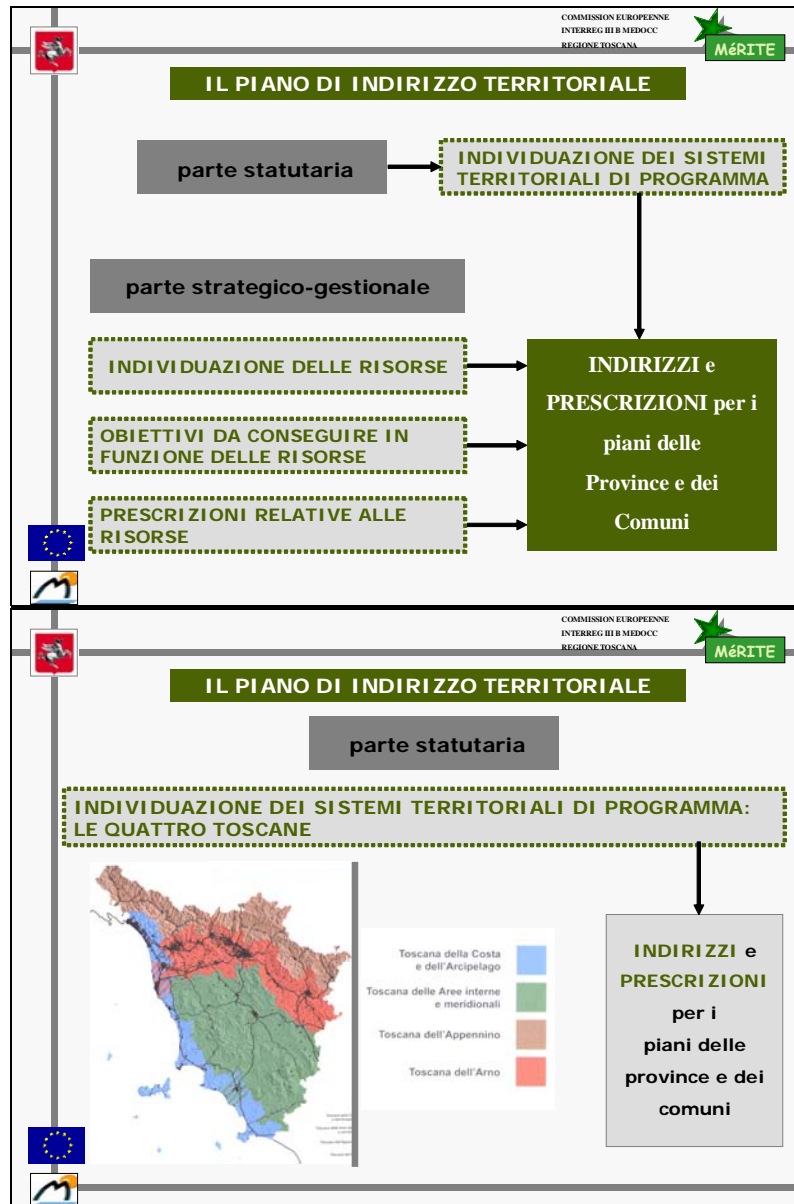
Ambrogio Lorenzetti – Effetti del Buon Governo (1337-1339) Siena Palazzo Pubblico




GLI STRUMENTI

ogni soggetto istituzionale che ha competenza sul territorio elabora e approva il proprio **ATTO di GOVERNO DEL TERRITORIO** coerente con i contenuti degli altri soggetti ed in relazione alle proprie competenze





COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA



IL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE

parte strategico-gestionale

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

- città e gli **insediamenti urbani**;
- **territorio rurale** (risorse ambientali, paesaggio, insediamenti rurali);
- **rete delle infrastrutture**


OBIETTIVI DA CONSEGUIRE IN FUNZIONE DELLE RISORSE

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE RISORSE

INDIRIZZI e PRESCRIZIONI

per i piani delle province e dei comuni


COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA




IL TERRITORIO RURALE NEL PIT

due concetti chiave


Il territorio rurale **non è omogeneo** in tutta la Toscana, ma assume diverse configurazioni in relazione alla **combinazione evolutiva** di dinamiche produttive, sociali, territoriali nei diversi ambiti. Questa diversità costituisce una ricchezza da conservare e da utilizzare nella definizione di politiche di sviluppo economico fondate sulla **valorizzazione delle differenze** in una prospettiva di sviluppo durevole.



Il territorio rurale **svolge ruoli diversi**, tutti ugualmente necessari, che **hanno un peso diverso a seconda del sistema territoriale di appartenenza**, e che quindi è necessario definire indirizzi per garantire a questi ruoli di poter continuare ad esistere e ad integrarsi fra loro.



COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA




COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE


IL TERRITORIO RURALE NEL PIT

I ruoli del territorio rurale in Toscana

1 Il territorio rurale come **luogo della produzione agricola**



2 Il territorio rurale **come elemento rappresentativo della identità regionale**



COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

IL TERRITORIO RURALE NEL PIT

I ruoli del territorio rurale in Toscana

3 Il territorio rurale **come sistema ambientale**



4 Il territorio rurale come **bene culturale**



COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDIOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

GLI OBIETTIVI PER IL TERRITORIO RURALE



obiettivo generale

VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE NATURALI,
DEL PAESAGGIO E DEGLI
INSEDIAMENTI RURALI
FINALIZZATA AD UNO
SVILUPPO DUREVOLE







COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TERRITORIO RURALE

- salvaguardare le aree ad **ESCLUSIVA FUNZIONE AGRICOLA** o ad **ALTA SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA** (produzioni DOC) da utilizzazioni improprie tra cui anche il consumo di suolo per usi insediativi
- promuovere il ruolo di **PRESIDIO AMBIENTALE** delle attività agricole, per la tutela delle **PRESTAZIONI PAESAGGISTICHE**, e per la **DIFESA IDROGEOLOGICA**
- tutelare e riequilibrare il complesso delle **RISORSE IDRICHE**
- consolidare e valorizzare il complesso delle **AREE DI PROTEZIONE NATURALE** al fine di preservare e valorizzare l'ambiente
- recuperare le **SITUAZIONI DI DEGRADO**




COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDOCC
REGIONE TOSCANA

MÉRITE

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TERRITORIO RURALE

- rafforzare la **FUNZIONALITA' DEGLI INSEDIAMENTI RURALI**, delle infrastrutture per favorire il permanere delle popolazioni residenti.
- dotare il territorio di **STRUTTURE ed INFRASTRUTTURE** in relazione alle caratteristiche produttive ed ambientali da valorizzare.
- sostenere, con specifiche discipline territoriali, la qualità produttiva delle attività del territorio rurale anche attraverso l'integrazione del **TURISMO RURALE e dell'AGRITURISMO**.

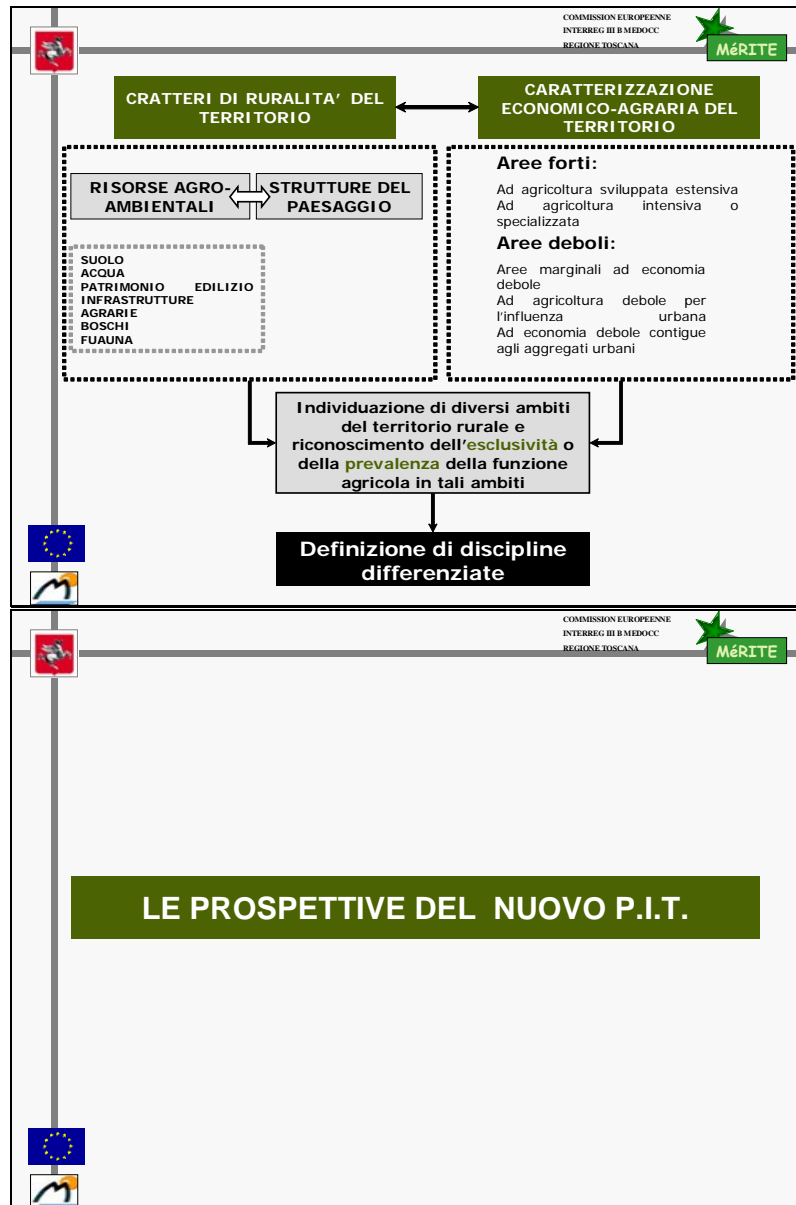
COMMISSION EUROPEENNE
INTERREG III B MEDOCC
REGIONE TOSCANA

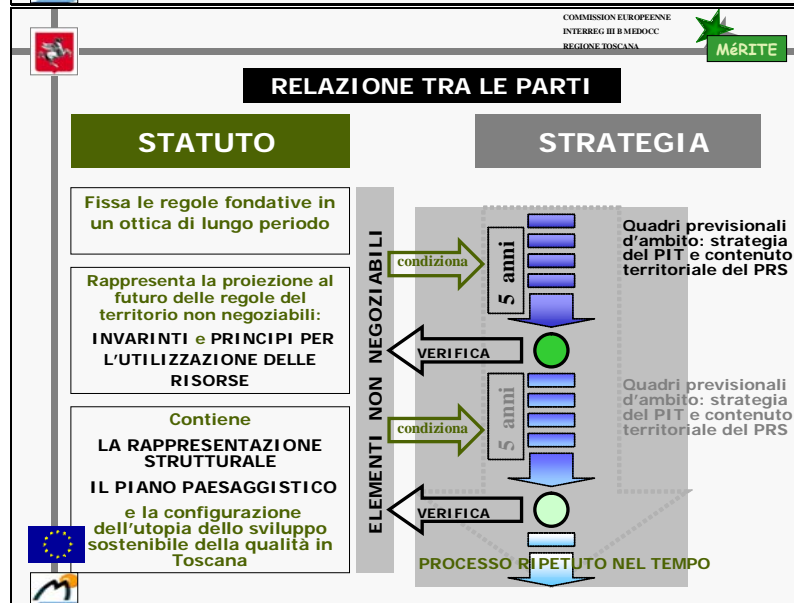
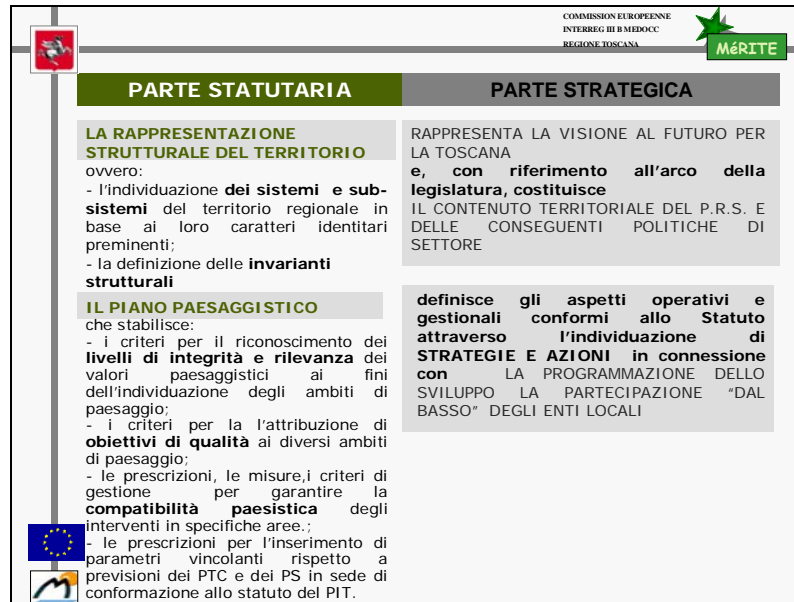
MÉRITE

I CARATTERI DI RURALITA' DEL TERRITORIO TOSCANO: INDIRIZZI DI METODO

Il P.I.T. definisce una metodologia attraverso la quale i piani provinciali e comunali possono giungere al **riconoscimento dei caratteri di ruralità** relazionando le **risorse agro-ambientali** (suolo, risorsa idrica, patrimonio edilizio, infrastrutture agrarie, boschi flora e fauna) **le strutture del paesaggio a tipologie economico-agrarie** del territorio (aree forti ed aree deboli o marginali).

Queste corrispondono ad ambiti del territorio rurale in cui la componente produttiva-agricola è classificata rispetto al grado di influenza-pressione del sistema insediativo e al livello di coerenza a modelli insediativi rurali consolidati. La sintesi dei due aspetti consente di individuare una serie di **azioni prioritarie** atte a favorire lo **sviluppo dell'attività agricola** o ad indirizzare le scelte **verso funzioni integrative** coerentemente con gli obiettivi specifici stabiliti per i diversi sistema di programma







TEMI DI RIFLESSIONE

- 1** Il riconoscimento dei diversi ambiti di paesaggio della Toscana ai fini della redazione di un piano paesaggistico coordinato e condiviso;
- 2** Il ruolo dell'agricoltura come attività che sta alla base della formazione del paesaggio storico e definizione di schede di paesaggio che ne descrivono i rapporti evolutivi;
- 3** L'individuazione di "buone pratiche agricole" a livello di ambito di paesaggio capaci di orientare le misure di sostegno economico anche ai fini della ricomposizione delle pianificazioni separate.